COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001
Prot. A
N.0020062 - dd 12/03/21
Fasc: 14 2021/0000003

Alla Presidente

Del Consiglio Comunale di Rovereto

Cristina Azzolini

MOZIONE

Tra i settori più colpiti da questa terribile pandemia vi è senza dubbio quello dello spettacolo dal vivo. Nell'arco di pochi mesi tutti gli operatori del settore hanno visto azzerata la propria programmazione con restrizioni sempre più stringenti che hanno portato dalla riduzione di pubblico alla definitiva chiusura dei teatri. Questa situazione ha colpito tutti i livelli della catena artistica e avuto ricadute devastanti sotto ogni profilo. In primo luogo vanno ricordati coloro che organizzano le attività e gli eventi: enti, associazioni e scuole di danza hanno avuto cali del fatturato tra il 70 e il 90 % anche sul territorio roveretano. Molte sono le realtà che hanno cancellato totalmente la propria programmazione sul 2020 e che per il 2021 non hanno alcuna certezza di poter mettere in scena le attività previste . Tanti ancora stanno pensando alla chiusura definitiva della propria attività. Il problema più grave però si presenta per i lavoratori di questo settore , se infatti da un lato i grandi enti sono riusciti a tutelare i propri lavoratori grazie agli ammortizzatori sociali messi in campo a singhiozzo dalle competenti autorità nazionali, dall'altro una intera fetta di soggetti, liberi professionisti per la maggior parte , hanno visto cancellati ingaggi per mesi e mesi. Questo ha portato molti alla disperazione professionale e umana e sta causando una ferita generazionale in comparti come quelli della musica classica, degli addetti allo spettacolo, del ballo solo per citarne alcuni. Parlo di crisi generazionale perchè la maggior parte di questi professionisti, che in altri comparti vengono definiti semplicemente precari, ha dovuto scegliere se mantenere la propria professione o abbandonarla definitivamente . Nel primo caso di sono trovati costretti a sopportare privazioni brucianti, nel secondo ad accettare una sconfitta umana e personale non dovuta a loro.

Molti giovani non hanno saputo affrontare questo dilemma e alcuni di essi si sono anche tolti la vita per questo. Ricordiamo fra i tanti anche gli artisti da piano bar ed i numerosi addetti alle sceneggiature teatrali.

E' necessario capire esattamente come poter far ripartire lo spettacolo dal vivo e in che modo garantire sia ai lavoratori che al pubblico tanto condizioni di sicurezza nella fruizione degli spettacoli quanto, in senso più ampio, il diritto sia al lavoro che alla cultura che trovano nella nostra Costituzione il proprio fondamento. Solo in questo modo sarà possibile sviluppare una prospettiva che permetta al settore dello spettacolo dal vivo di non diventare , come invece auspicato dal nostro scellerato ministro Franceschini, una sottospecie di Netflix della cultura: l'arte vive dello spettacolo dal vivo, della varietà che si trova negli spettacoli, del sottobosco culturale che la nostra nazione ha sempre nutrito e che ha permesso, nei vari secoli, di Rinnovare lo spettacolo dell'arte mantenendone vivo e attuale il messaggio e i valori di cui l'arte è portatrice in un contesto sociale democratico.

Tutto ciò premesso i sottofirmati Consiglieri Comunali di Fratelli d'Italia Pier Giorgio Plotegher e Cristina Luzzi

Impegnano la Giunta Comunale:

a) A promuovere, interessando il servizio delle Politiche Sociali, un elenco di operatori che lavorano singolarmente nei settori artistici, con diverse modalità di interventi.
b) Ad intervenire studiandone le modalità, in consenso con la Commissione per le emergenze COVID, per sostenere anche queste categorie di lavoratori con proposte che ne promuovano in vari settori l'attività lavorativa.

Rovereto, 9 marzo 2021

Pier Giorgio Plotegher

Cristina Luzzi